

SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA



Dal Vangelo secondo Matteo

Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro; il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Pietro prese allora la parola e disse a Gesù: «Signore, è bello per noi restare qui; se vuoi, farò qui tre tende, una per te, una per Mosè e una per Elia».

ASCOLTARE, STARE, RICONOSCERE, CUSTODIRE

ASCOLTARE. Gli apostoli vivono un'esperienza che li affascina e spaventa. Interrompono la conversazione di Gesù perché presi dall'entusiasmo vogliono darsi da fare. Dio Padre chiede invece l'ascolto. Prima di fare ho bisogno di mettermi di fronte a chi mi parla, di sentire con il cuore ciò che mi viene detto perché solo così potrò vedere veramente.

STARE. "Rabbi, è bello per noi essere qui". La bellezza che nasce dall'esserci stati insieme. Gesù fa so-stare i discepoli perché siano capaci di rimettersi in

Il tempo della Quaresima ci "spinge" ad approfondire sempre di più la nostra sequela di Gesù, il nostro essere discepoli della sua vita lieta e bella, spesa nella dedizione e servizio ad ogni uomo.

L'incontro col povero diventa possibilità di guardare con sguardo più autentico e sapiente la storia e la nostra stessa vita.

Abbiamo chiesto ad alcuni amici ed amiche di aiutarci a ripercorrere i testi delle domeniche di Quaresima a partire da questa domanda: *come il servizio coi poveri ci aiuta a rileggere il Vangelo?*

Con gratitudine, condividiamo con tutti voi e le nostre comunità questi pensieri, preziosi e originali.

La Caritas Diocesana

cammino. Perché il mio stare si trasformi in servizio necessito di un compagno di viaggio.

RICONOSCERE. Pietro, Giacomo e Giovanni guardandosi intorno, non videro più nessuno, se non Gesù soltanto, lì con loro. Talvolta è difficile saper guardare: l'altro ci chiede di essere riconosciuto nonostante le tante nubi che possono impedire uno sguardo attento, capace di ricordare che in chi incontriamo c'è Gesù che chiede di essere visto.

CUSTODIRE. L'ordine è quello di non raccontare e di tenere per sé quanto vissuto. Non sempre riusciamo a comprendere fino in fondo le esperienze della vita nostra e di chi incontriamo. Gesù insegna che c'è un Mistero che va custodito perché possa divenire seme di Resurrezione.

Chiara e Mattia



PROGETTI

In questa Quaresima chiediamo alle comunità parrocchiali di sostenere i loro **CENTRI DI ASCOLTO**, che sul territorio ascoltano e accompagnano le persone fragili e in difficoltà: sono per la comunità **soglia e frontiera**.

- **Centro di Ascolto di S. Margherita L.**
- **Centro di Ascolto di Rapallo**
- **Centro di Ascolto Vicariale della Val Fontanabuona**
- **Centro di Ascolto Diocesano di Chiavari**
- **Il Pozzo di Giacobbe, Centro di Ascolto Ambito di Lavagna**
- **La Conchiglia, Centro di Ascolto del Vicariato di Sestri L. e Val Petronio**
- **Il Passo Passo, Servizio di Accompagnamento a Sestri L.**

È possibile sostenerli direttamente o tramite offerta alla **Caritas Diocesana**

IBAN IT 02 Z 05034 31950 000000102862

causale: **Progetto Quaresima 2023, Centro di Ascolto di...**



DOMENICA 26 MARZO

COLLETTA in TUTTE LE PARROCCHIE
a favore delle popolazioni colpite dal
TERREMOTO in TURCHIA-SIRIA

Caritas Diocesana di CHIAVARI

P.zza N.S. dell'Orto 7 - CHIAVARI

www.caritaschiavari.it